

Roma, 18 febbraio 2015

Al Servizio economico-sindacale

COMUNICATO STAMPA

Previdenza complementare. Il Fondo Perseo Sirio ricorre all'Agcm denunciando disparità fiscali tra fondi pensione pubblici e fondi promossi da banche e assicurazioni

Boccali: "È ora di sanare una situazione lesiva del principio di eguaglianza tributaria, nonché distorsiva della concorrenza".

Wladimiro Boccali, Presidente di Perseo Sirio, il Fondo di previdenza complementare dei lavoratori della Pubblica Amministrazione e della Sanità, ha rilasciato oggi la seguente dichiarazione.

"Traducendo in pratica quanto annunciato nella conferenza stampa del 18 dicembre scorso, il Fondo Perseo Sirio ha deciso di ricorrere all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato. Ciò perché i fondi pensione contrattuali del pubblico impiego sono fiscalmente svantaggiati nei confronti dei prodotti previdenziali promossi dalle Banche e dalle Assicurazioni."

"Ai contributi e alle prestazioni dei fondi pensione di categoria rivolti ai pubblici dipendenti, si applica, infatti, la disciplina fiscale precedente alla riforma del 2005 (decreto legislativo n. 252/2005). Una disciplina, cioè, meno vantaggiosa di quella applicata ai fondi aperti e ai Pip (Piani Individuali Previdenziali) promossi da banche e compagnie assicurative."

"Ciò pone i fondi negoziali dei dipendenti pubblici di fronte a una disparità competitiva in sé inaccettabile, poiché trae origine da vincoli di legge esterni alle capacità operative dei fondi stessi, e tanto più illogica se si considera che i fondi negoziali non hanno azionisti da remunerare e che ogni risorsa è finalizzata alle necessità previdenziali dei lavoratori ad essi iscritti."

"È quindi ora di sanare una situazione chiaramente lesiva del principio di eguaglianza tributaria, nonché distorsiva della concorrenza. Per questo, come avevamo anticipato al momento della fusione tra i Fondi Perseo e Sirio, abbiamo presentato un esposto all'Autorità garante della Concorrenza e del Mercato. Esposto in cui si chiede di valutare quanto segnalato e, laddove lo si ritenga opportuno, di segnalare la descritta situazione distorsiva della concorrenza al Parlamento ed al Presidente del Consiglio dei Ministri".

SCHEDA / IL FONDO IN BREVE

Fondo PERSEO SIRIO, frutto di una fusione tra Fondo Perseo e Fondo Sirio avvenuta in data 01 ottobre 2014, è un Fondo di Pensione Complementare, di **natura associativa** e **No Profit**, nato con l'obiettivo di permettere ai lavoratori di garantire una copertura previdenziale integrativa a quella del sistema obbligatorio.

ADERENTI

Data la **natura negoziale** del Fondo, possono aderirvi solo ed esclusivamente categorie contrattuali specifiche, in particolare è destinato a:

→ SETTORE PUBBLICO

- dipendenti dei Ministeri, delle Regioni, delle Autonomie Locali e Sanità, degli EPNE, dell'ENAC, del CNEL, delle Università e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione, delle Agenzie Fiscali;
- dirigenti e medici ricompresi nelle Aree I, II, III, IV, VI, VII e VIII, e dirigenti dell'ENAC, del CNEL.

→ SETTORE PRIVATO

- lavoratori dipendenti delle Organizzazioni sindacali firmatarie dell'accordo istitutivo del Fondo;
- dipendenti dei settori affini;
- dipendenti UNIONCAMERE;
- dipendenti di Case di Cura e Case di Riposo private già aderenti a Perseo Sirio.

ORGANI DEL FONDO

Gli organi di amministrazione di Perseo Sirio sono eletti direttamente dagli associati e dai loro rappresentanti:

- **Assemblea dei Delegati:** è formata da 60 rappresentanti dei lavoratori e delle imprese in misura paritetica.
- **Consiglio di Amministrazione:** è composto da 16 componenti in rappresentanza dei lavoratori e dei datori di lavoro in misura paritetica; è eletto dall'Assemblea; amministra il Fondo pensione e ne decide la politica di investimento; seleziona il gestore, la banca depositaria, la compagnia di assicurazione per l'erogazione delle rendite.
- **Collegio dei Sindaci** (composto da 4 membri, 2 in rappresentanza dei lavoratori e 2 dei datori).

CONTRIBUZIONE

L'adesione a Fondo PERSEO SIRIO è assolutamente **volontaria**.

Il Fondo funziona in regime di **contribuzione definita**, accumulata secondo il principio della **capitalizzazione individuale**.

Versando un contributo base pari all'1% della propria retribuzione annua lorda base TFR, chi aderisce ha la possibilità di beneficiare di un ulteriore 1% da parte del proprio datore di lavoro.

A questi contributi è necessario sommare la quota di TFR che maturerà annualmente a partire dall'adesione: totale per coloro che sono stati assunti dal 01/01/2001, parziale (28,94%) per quelli già assunti al 31/12/2000. Questi ultimi infatti, aderendo al Fondo, optano per il TFR e per loro è prevista un'ulteriore quota di accantonamento pari all'1,2% della retribuzione annua lorda base TFR. Questa quota, al pari del TFR e secondo le stesse modalità, verrà accantonata figurativamente dall'INPS-Gestione dipendenti pubblici ed conferita al Fondo al momento della risoluzione del rapporto di lavoro, opportunamente rivalutata.

CONTROLLI

ESTERNI:

- **Banca Depositaria** (l'Istituto Centrale delle banche Popolari Italiane) svolge il compito di custodire il patrimonio del Fondo, di certificare il valore degli investimenti e di controllare che gli investimenti dei gestori rispettino i vincoli stabiliti dalla legge, dallo Statuto del Fondo e dalle convenzioni di gestione.
- La **COVIP – Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione** – è l'organo di controllo dei fondi pensione. Il suo compito di vigilanza spazia dall'approvazione degli statuti e dei regolamenti dei fondi alla verifica della loro corretta gestione.
- **Banca d'Italia, Ivass e Consob** sono gli organismi di controllo sulle attività dei gestori (SGR, banche, assicurazioni, SIM).

INTERNI:

- **Collegio dei Sindaci;**
- **Responsabile del fondo;**

Responsabile della funzione di Controllo interno.